

Rif.: ECHA-09-L-14-IT
Data: ottobre 2009
Lingua: italiano

REACH: il sistema normativo per le sostanze chimiche più ambizioso al mondo

L'ambizioso progetto di introdurre in Europa la gestione delle sostanze chimiche per il futuro si sta facendo strada a passo sostenuto. Grazie a REACH, alla fine del novembre 2010 l'industria chimica metterà a disposizione quantità senza precedenti di informazioni sulle sostanze chimiche tramite l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA).

Ciò è dovuto al fatto che, entro il 1° dicembre 2010, gli importatori e i fabbricanti europei dovranno registrare le sostanze chimiche più pericolose e con un elevato volume di produzione presenti sul mercato o, altrimenti, cessare di commercializzarle in Europa.

L'ECHA e le autorità competenti degli Stati membri valuteranno le registrazioni e le sostanze per verificare che l'industria chimica garantisca l'uso sicuro delle proprie sostanze.

Le autorità nazionali preposte all'applicazione potranno utilizzare i dati quando eseguono ispezioni in sito e verificare che vengano adottate le misure di gestione del rischio adeguate. Le informazioni aiuteranno inoltre a individuare i casi in cui è necessario adottare misure contro le sostanze più pericolose.

Le informazioni sulle sostanze chimiche saranno disponibili per tutti

L'ECHA metterà alcune delle informazioni sulle sostanze chimiche a disposizione del pubblico attraverso il suo sito Internet.

Il sito fornirà informazioni sulla sostanza stessa e sulla sua pericolosità nonché orientamenti per un uso sicuro. La quantità di informazioni aumenterà nel tempo, a ogni nuova scadenza di registrazione.

La seconda scadenza di registrazione, nel 2013, riguarda le sostanze chimiche prodotte o vendute in quantità minori e la terza e ultima scadenza, nel 2018, concerne quelle prodotte o vendute in quantità limitate.

Oltre a rispettare queste scadenze, le società dovranno registrare le nuove sostanze chimiche, prima di introdurle nel mercato.

Il regolamento REACH porterà la gestione delle sostanze chimiche a un livello in grado di assicurare la migliore protezione possibile della salute umana e dell'ambiente

I fabbricanti e gli importatori applicheranno le informazioni per garantire l'uso sicuro delle sostanze chimiche. Comunicheranno le informazioni sulla sicurezza agli utenti che, pertanto, sapranno esattamente come gestire le sostanze sul posto di lavoro. I futuri dirigenti delle società del settore chimico saranno in grado di individuare più facilmente i rischi derivanti dall'uso delle sostanze e di applicare le misure di gestione del rischio più efficienti.

Il nuovo regolamento REACH introduce un cambiamento fondamentale nella gestione e nell'uso sicuro delle sostanze chimiche. L'Europa è davvero all'avanguardia in questo campo.

Lo scambio di informazioni aiuta a reperire i dati e a evitare le sperimentazioni non necessarie

L'industria chimica si sta impegnando a fondo per assicurare la conformità con REACH. Le società formano forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze che intendono registrare (SIEF). A causa dell'elevato numero di preregistrazioni per ogni sostanza, alcuni gruppi sono molto numerosi, il che rende il loro compito particolarmente impegnativo. L'ECHA sostiene le società che assumono la direzione dei gruppi con webinar e workshop.

Lo scambio di informazioni in seno ai gruppi aiuterà a evitare le sperimentazioni non necessarie e ridurrà al minimo i costi. REACH promuove metodi alternativi per valutare i pericoli delle sostanze, laddove le sperimentazioni sugli animali devono rimanere sempre l'ultima risorsa.

Inoltre, quando l'industria proporrà di condurre sperimentazioni con gli animali vertebrati, l'ECHA pubblicherà la proposta sul suo sito Internet. Chiunque sia in possesso di informazioni rilevanti sulla sostanza può sottoporle all'ECHA. Se vengono individuate informazioni utili, è possibile evitare una nuova sperimentazione sugli animali.

REACH significa nuove opportunità commerciali

Le innovazioni vengono incentivate dal momento che le sostanze chimiche vecchie e quelle nuove sono trattate equamente nell'ambito di REACH. Questo aspetto è importante per la competitività dell'industria chimica europea. L'industria è anche motivata a cercare alternative per le sostanze o gli usi che presentano i rischi più gravi per gli esseri umani e l'ambiente.

Sostanze estremamente problematiche

L'esigenza di sostanze chimiche o tecniche alternative cresce quando sostanze estremamente problematiche diventano oggetto di misure normative, quali una restrizione o l'obbligo di richiedere un'autorizzazione prima di potere utilizzare una sostanza.

L'elenco delle sostanze candidate a essere riconosciute come estremamente problematiche sarà aggiornato regolarmente ogni volta che l'ECHA riceverà proposte dagli Stati membri o se la Commissione europea chiederà all'ECHA di preparare essa stessa una proposta.

L'ECHA predisporrà anche periodicamente nuove raccomandazioni per la Commissione in vista dell'aggiornamento dell'elenco delle sostanze da non usare senza autorizzazione previa .



REACH introduce nuove responsabilità per l'industria chimica, ma offre anche nuove opportunità.

Classificazione ed etichettatura

Nuovi compiti sono stati affidati all'ECHA agli inizi del 2009, quando REACH è stato integrato dal regolamento dell'UE concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), che mira anche a proteggere la salute umana, l'ambiente e la libera circolazione delle sostanze incorporando i criteri di classificazione GHS dell'ONU nella legislazione dell'Unione.

Immediatamente dopo la prima scadenza di registrazione di REACH, l'ECHA affronterà un'altra sfida importante: le società dovranno infatti notificare all'ECHA la classificazione e l'etichettatura delle loro sostanze entro il 4 gennaio 2011. La notifica riguarda tutte sostanze che devono essere registrate nonché tutte le sostanze pericolose indipendentemente dal loro volume di produzione o vendita. Nella parte successiva dell'anno sarà reso disponibile al pubblico un inventario delle notifiche ricevute.

Gli Stati membri e l'industria possono proporre che la classificazione e l'etichettatura di una sostanza siano armonizzate in tutta l'UE. Questa classificazione armonizzata garantirà che tutte le società forniscano le stesse informazioni ai clienti. Una consultazione pubblica e un parere del comitato per la valutazione del rischio dell'ECHA formeranno la base delle decisioni della Commissione europea in merito a tale armonizzazione.

ECHA: competenza scientifica ed eccellenza normativa

REACH è una sfida impegnativa. La raccolta delle informazioni sulle sostanze chimiche è compito dell'industria; tuttavia, l'ECHA deve disporre della competenza necessaria e di capacità scientifiche e tecniche eccellenti per valutare la qualità dei fascicoli di registrazione. La complessità e varietà delle informazioni da riunire rendono necessario il contributo di scienziati esperti al momento della valutazione. L'ECHA è riuscita ad assicurarsi la collaborazione di scienziati dotati di numerose specializzazioni per i suoi compiti scientifici.

Sebbene il numero di fascicoli di registrazione in arrivo non sia ancora noto, l'ECHA è determinata ad assorbire questo carico di lavoro, potenzialmente molto elevato.

Anche i comitati scientifici dell'ECHA sono ben preparati. Il comitato degli Stati membri sta lavorando all'individuazione delle sostanze estremamente problematiche e alle decisioni relative alla valutazione dei fascicoli. Il comitato per la valutazione dei rischi e il comitato per l'analisi socioeconomica hanno potenziato le proprie capacità e ottimizzato le operazioni in vista di trattare un numero elevato di casi di restrizione e autorizzazione.

Il forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione sta attualmente portando avanti il suo primo progetto di applicazione congiunta in 28 paesi su preregistrazioni, registrazioni e schede dati di sicurezza sulle sostanze chimiche.

Sostegno all'industria

L'ECHA sostiene l'industria fornendo e traducendo gli orientamenti relativi a REACH e CLP, mettendo a disposizione un servizio di assistenza insieme agli Stati membri, organizzando eventi e workshop e offrendo webinar.

“Il successo dell'attuazione di REACH dipenderà chiaramente da solidi collegamenti e stretta cooperazione tra l'ECHA, le autorità competenti degli Stati membri europei e le istituzioni europee, in primo luogo la Commissione e il Parlamento europeo”, sottolinea il consiglio di amministrazione dell'ECHA nella sua prefazione al programma di lavoro pluriennale 2009-2012.



Il nuovo regolamento concernente la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio introduce nuovi pittogrammi.

ECHA in breve

Sede:	Helsinki, Finlandia
Istituzione:	1° giugno 2007, tramite il regolamento REACH
Atto giuridico istitutivo:	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
Direttore esecutivo:	Geert DANCET
Organo direttivo:	Consiglio di amministrazione dell'ECHA (presidente: Thomas JAKL)
Progetto preliminare di bilancio 2010:	86 milioni di EUR
Sito Internet ECHA:	http://echa.europa.eu

Missione dell'ECHA

- Gestire tutte le mansioni REACH e CLP, assicurando un'attuazione coerente a livello comunitario
- Fornire la migliore consulenza scientifica possibile sulle questioni relative alla sicurezza e agli aspetti socioeconomici dell'uso delle sostanze chimiche

Tale risultato viene raggiunto garantendo un processo decisionale credibile, utilizzando le migliori capacità scientifiche, tecniche e di regolamentazione possibili e lavorando indipendentemente in modo efficiente, trasparente e uniforme.

ORGANIGRAMMA DELL'ECHA, 2010

